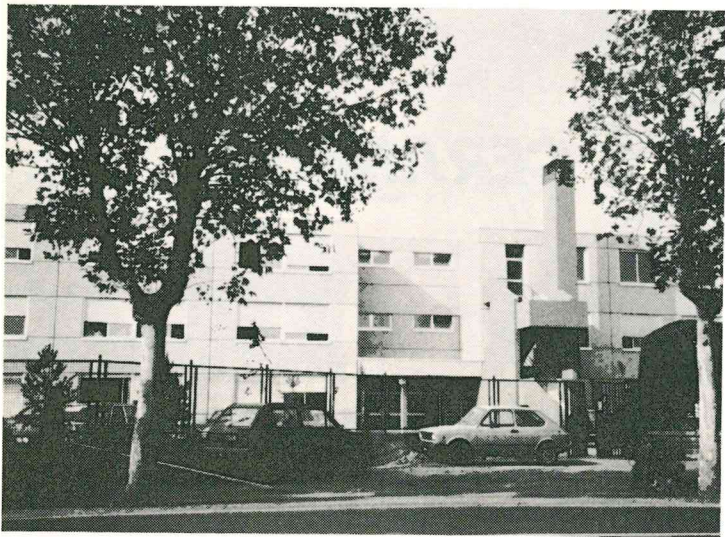


## dagli altri centri

A COLLOQUIO CON IL PRESIDE DEL NUOVO LICEO DI GUIDONIA

## “Siamo esposti a qualsiasi incidente”

Non troppa la collaborazione degli amministratori — Deplorevole la mancanza di un marciapiede per gli studenti.



Il nuovo Liceo di Guidonia.

E' giovane, di considerevole presenza, cordiale, il nuovo preside del Liceo Scientifico di Guidonia: forzando la similitudine, lecita, può passare la somiglianza col giovane Vico. Centellina filologicamente le parole, non dandone l'impressione: pochi minuti di colloquio e si capisce che la «preparazione» c'è. Nevio Felino, questo il suo nome, ha tanta volontà «per dare non solo una scuola efficiente, ma un centro di aggregazione culturale con reali prospettive» per il futuro di Guidonia e della valle dell'Aniene.

**Per chi non viene a scuola e ammira dall'esterno questa nuova costruzione, costata almeno due miliardi, vogliamo dire come s'articola?**

La scuola ha tre piani per un totale di quindici aule di cinquanta metri quadri ciascuna, più altre piccole aule. Poi due laboratori di fisica, uno di scienze, due di disegno, una aula-biblioteca, ricavata giostrando un pochino. Un'ampia palestra, aula auditorium in posizione centrale, che consente molteplici attività. La scuola presenta ottime qualità per lavoro scolastico ed extra.

**Questi pannelli solari che vediamo?**

Per il momento non sono in funzione e comunque sono accompagnati da un impianto a gasolio. In ragione del bel tempo dovrebbero assicurare acqua calda e calore, quest'ultimo in certa misura.

**Veniamo al problema dei trasporti.**

Questo è uno dei punti dolenti. Le corse non sono coordinate con i nostri orari. In un incontro con i dirigenti dell'Accorral abbiamo ottenuto un primo risultato: l'istituzione di una nuova corsa che parte alle 7,30 e porta a scuola tutti i ragazzi della fascia nord-est: Moricone, Monteflavio, Palombara. Invece per l'uscita l'orario è meno favorevole, anche per gli altri: per esempio, quelli di Guidonia, sono isolati a quattro chilometri da casa. Ho chiesto l'autorizzazione per la riduzione dell'orario scolastico al Provveditorato come prima soluzione.

**Per il marciapiede che eviterebbe il camminare degli studenti sulla strada scongiurando eventuali incidenti?**

Ho fatto e sto facendo quanto è possibile fare. Preso appuntamento col sindaco per investirlo del problema mi ha risposto che non è competenza del Comune, bensì dell'Anas. Spedisco un telegramma all'Anas e loro mi rispondono con un fonogramma in cui era precisata la non competenza dell'Anas. Di nuovo ho riscritto al sindaco, e per conoscenza al distretto e all'assessorato della Provincia, una lettera abbastanza accorata in cui tentavo di far comprendere che, al di là delle dispute giuridiche, la competenza è, tutto sommato di tutti, in primo luogo dell'Amministrazione comunale la quale è sempre il parafulmine di ogni situazione. Proprio oggi la Provincia mi ha fatto sapere che sarebbe disposta a

finanziare questo marciapiede: finanziamento tutto da formalizzare. Il preventivo dell'anno passato era di 145 milioni: il progetto, se andrà in porto, non prima di due anni, "sotto la cura del Comune", vedrà ovviamente aumentare la spesa. E comunque la richiesta del finanziamento che deve partire dal Comune, pare non sia stata redatta, o almeno non stesa con quelle dovute forme che si rendono necessarie all'uopo. Devo aggiungere, e mi dispiace dirlo, di non aver trovato una grande sensibilità da parte del Comune. Nel frattempo, con l'aiuto di un vigile urbano, aiutiamo questi trecento ragazzi ad entrare ed uscire dalla scuola. Tutti conoscono quel tratto di via che le automobili e gli autocarri attraversano a velocità sostenuta. Da parte mia ho limitato anche le uscite degli studenti.

**Cambiando argomento: il Liceo prevede attività culturali extrascolastiche per l'anno 1983-84?**

Sì, diverse. Per dicembre-gennaio è in programma una serie di incontri con i protagonisti della letteratura italiana, scrittori e saggisti. Un eminente studioso di latino, il prof. Proverbio, docente universitario, ha tenuto sedute sul tema «Utilità odierna della lingua latina». Sono previsti incontri con personaggi della cultura scientifica e del mondo dello spettacolo. Da parte loro, i ragazzi, che vedo straordinariamente attivi e interessati, hanno costituito gruppi di ricerca e lavoro nelle varie discipline: fi-

sica (stanno perfezionando una macchina «mangiarifiuti» che produce gas; visitata dai tecnici dell'Enea ha raccolto, la singolare invenzione degli studenti dello scorso anno, ammirazioni entusiastiche); teatro (si sta co-



Il Preside Nevio Felino.

stituendo un gruppo-compagnia teatrale); giornate di studio organizzate monograficamente intorno ai problemi più attuali».

Eusebio Ciccotti

## A MANDELA

### 4<sup>a</sup> Sagra della Polenta

**Nell'ambito delle manifestazioni Civili e Religiose in onore del Santo Patrono, l'Associazione Pro-loco di Mandela (Roma), in collaborazione con l'Ente Provinciale Turismo di Roma e col patrocinio di Enti locali e Regionali, organizza per il 4 dicembre 1983 la 4<sup>a</sup> Sagra della Polenta.**

**Il programma della sapida manifestazione prevede alle ore 11 le rituali celebrazioni liturgiche in onore del Santo, con la cor-**

**nice canora de «La Corale» di Marano Equo e alle ore 12,30 il «clou» dell'incontro con la rustica «magnata» di polenta con spuntature e salsicce, il tutto allietato con balli, canti e tanta allegria, animata dal Premiato Gruppo Folkloristico di Anticoli Corrado.**

**Fuochi di artificio e «Ballo della Pupazza» chiuderanno la serata.**

**Il 4 dicembre tutti a Mandela.**